



L'estensore	Il Segretario	La Presidente
Francesca Vitali	Rossella Ferroni	Serena Perini

DELIBERAZIONE N° 30012/2025

Oggetto : **Deliberazione su Mozione n.12/2025 avente per oggetto il conferimento della cittadinanza onoraria ai minori stranieri residenti a Firenze che hanno completato uno o più cicli scolastici nel sistema di istruzione e formazione italiano presentata dal gruppo di maggioranza del Quartiere 3.**

UFFICI DI DESTINAZIONE

- Sindaca
- Vice Sindaca
- Presidente del Consiglio Comunale
- Ufficio Atti del Consiglio

ADUNANZA DEL 1.7.2025

- Presiede il Consiglio la Presidente del Q.3 **Serena Perini.**
- Svolge le funzioni di Segretario il Responsabile EQ Quartiere 3, **Rossella Ferroni.**
- Fungono da scrutatori i consiglieri : Massari, Peluso, Geraci.
- Al momento della votazione sono presenti in aula **n.° 15 Consiglieri.**

Consigliere	Presente	Assenti
ANDREAGGI LORENZO	X	
BEZZI KIRA	X	
CHERICI GIAMPAOLO	X	
COLLINI PAOLO		X
DADDI NICCOLO'	X	
FALDI FEDERICO		X
GERACI ISABELLA	X	
LAMBARDI LORENZO	X	
MAJDA SENKA		X
MASSARI ANNALISA	X	
MEDRI ERIK	X	
NANNUCCI BARBARA	X	
PELUSO RAFFAELLA	X	
PERINI SERENA	X	
POGGESI CRISTINA	X	
RAZZANELLI GIULIO	X	
ROMOLI MARCO	X	
SESTI GIOVANNA	X	
VISCIOLA ROBERTO		X
TOTALE	15	4



Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 89 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere

Vista la Mozione n. 12/2025 avente per oggetto il conferimento della cittadinanza onoraria ai minori stranieri residenti a Firenze che hanno completato uno o più cicli scolastici nel sistema di istruzione e formazione italiano presentata dal gruppo di maggioranza del Quartiere 3.

Dato atto della Discussione durante la seduta di Consiglio

La Presidente pone in votazione la **Mozione n. 12/2025 avente per oggetto il conferimento della cittadinanza onoraria ai minori stranieri residenti a Firenze che hanno completato uno o più cicli scolastici nel sistema di istruzione e formazione italiano presentata dal gruppo di maggioranza del Quartiere 3.**

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
ANDREAGGI LORENZO	x	x		
BEZZI KIRA	x	x		
CHERICI GIAMPAOLO	x	x		
COLLINI PAOLO	assente			
DADDI NICCOLO'	x	x		
FALDI FEDERICO	assente			
GERACI ISABELLA	x		x	
LAMBARDI LORENZO	x	x		
MAJDA SENKA	assente			
MASSARI ANNALISA	x	x		
MEDRI ERIK	x	x		
NANNUCCI BARBARA	x		x	
PELUSO RAFFAELLA	x	x		
PERINI SERENA	x	x		
POGGESI CRISTINA	x	x		
RAZZANELLI GIULIO	x		x	
ROMOLI MARCO	x	x		
SESTI GIOVANNA	x			x
VISCIOLA ROBERTO	assente			
TOTALE	15	11	3	1

CONSIGLIO DI QUARTIERE 3 DELIBERA

di approvare a maggioranza dei votanti la Mozione n.12/2025 avente per oggetto il conferimento della cittadinanza onoraria ai minori stranieri residenti a Firenze che hanno completato uno o più cicli



scolastici nel sistema di istruzione e formazione italiano presentata dal gruppo di maggioranza del Quartiere 3.

Preso atto che

- la deliberazione N. DG/2025/00071 "Approvazione disciplinare per il conferimento della cittadinanza onoraria ai minori stranieri residenti a Firenze" del 0/4/03/2025 prevede appunto il conferimento della cittadinanza onoraria a bambini e ragazzi di età compresa fra 12 e 18 anni, nati in Italia da genitori stranieri regolarmente soggiornanti, che hanno completato uno o più cicli scolastici nel sistema di istruzione e formazione italiano;

Considerato che

- il provvedimento è un atto simbolico che non costituisce alcuna posizione giuridica soggettiva in capo ai destinatari ma che assume un significato importante quale segnale di inclusione e riconoscimento per chi, pur non avendo ancora il passaporto italiano, cresce, studia e contribuisce alla nostra comunità come ogni altro cittadino;

- a Firenze ogni anno prendono la cittadinanza italiana circa 160 ragazzi al compimento del diciottesimo anno di età, numeri inferiori rispetto a quelli dei ragazzi frequentanti le scuole della città che sono molto più ampi, con ciò dimostrando essere il nostro un Paese che nelle norme è troppo lento rispetto alle esigenze e ai cambiamenti che già ci sono nelle nostre comunità;

- l'intento è un segnale che si vuole dare di civiltà, equità e inclusione, per alzare l'attenzione anche a livello nazionale sui passi che devono essere fatti da un punto di vista normativo per arrivare a dare il riconoscimento a tutti i nostri bambini e ragazzi;

Visto che

in data 12/03/2025 nell'ambito dell'annuale appuntamento nazionale dedicato all'innovazione del mondo della scuola, denominato "Didacta", il ministro dell'Istruzione e del Merito ha polemizzato nel suo intervento ufficiale con il provvedimento della Giunta comunale fiorentina e con la sindaca Sara Funaro definendolo "belle dichiarazioni di principio" ad esse contrapponendo gli stanziamenti di fondi del Ministero per potenziare l'insegnamento della lingua italiana soprattutto agli stranieri che vengono da lontano;

Considerato per altro che

in realtà nelle nostre scuole la percentuale di ragazzi non italo-foni è andata considerevolmente abbassandosi negli anni, mentre è divenuta rilevante quella degli alunni "stranieri di seconda generazione" che padroneggiano perfettamente la lingua italiana, che apprendono seguendo la programmazione didattica italiana, che socializzano con i compagni italiani e vivono pienamente nella nostra società senza che venga loro riconosciuta la cittadinanza;

Ritenuto che

- un Ministro della Repubblica e in particolare quello all'Istruzione non può non considerare che l'apprendimento della lingua italiana e, più in generale, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per l'accesso alla cultura e alla partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica del Paese hanno nel riconoscimento dei diritti e dei doveri derivanti dalla cittadinanza la motivazione e la spinta più coerente ed efficace al raggiungimento del successo formativo;

- non può esistere contrapposizione fra le azioni che le Istituzioni, l'Amministrazione comunale da un lato e il Ministero dell'Istruzione e del Merito dall'altro, mettono in essere nella loro piena autonomia e che, anzi, saldandosi, raccordandosi e allargandone la portata contribuiscono a uno sviluppo non conflittuale fra chi opera per le giovani generazioni;

ESPRIMONO

il proprio disappunto nei confronti dell'accaduto e contestualmente chiedono al Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, di rivalutare costruttivamente la funzione inclusiva



della scuola nella formazione dei cittadini di cui il conferimento, sia pur simbolico, della cittadinanza italiana agli studenti con genitori stranieri costituisce un passo importante;

CHIEDONO

al Ministro di presentare ufficialmente le proprie scuse nei confronti sia dell'Amministrazione comunale fiorentina per le parole e i toni usati sia di tutte le componenti del mondo della scuola che si impegnano costantemente a realizzare azioni e progetti di equità, uguaglianza ed inclusione secondo quanto previsto dalla nostra Costituzione, art. 3, sulla quale ha peraltro espresso il giuramento al conferimento della carica di ministro.

IMPEGNANO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE A TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO AL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, GIUSEPPE VALDITARA.

Il Segretario verbalizzante
Rossella Ferroni

La Presidente Q.3
Serena Perini